SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 146° — Numero 41

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 19 febbraio 2005** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti 2005 è terminata il 31 gennaio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non hanno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto nelle prossime settimane.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

SENATO DELLA REPUBBLICA

DELIBERAZIONE 15 febbraio 2005.

Proroga del termine di cui all'articolo 4, comma 1, della deliberazione dell'8 maggio 2002, recante: «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale, nonché sulle cause dell'incendio sviluppatosi tra il 15 e il 16 dicembre 2001 nel comune di San Gregorio Magno».

Art. 1.

1. Il termine per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale, nonché sulle cause dell'incendio sviluppatosi tra il 15 e il 16 dicembre 2001 nel comune di San Gregorio Magno, di cui all'art. 4, comma 1, della deliberazione del Senato dell'8 maggio 2002, è prorogato fino alla conclusione della XIV legislatura.

Roma, 15 febbraio 2005

p. *Il Presidente:* Moro

LAVORI PREPARATORI

Documento XXII, n. 5-bis):

presentato dai senatori Carella, Salini, Carrara, Longhi, Liguori, Sanzarello, Battaglia Giovanni, Rollandin, Cozzolino, Ognibene, Rotondo, Tatò, Danzi, Ulivi, Bianconi, D'Ambrosio, Baio Dossi, Boldi, Bettoni Brandani, Fasolino e Cortiana il 26 gennaio 2005.

Assegnato alla 12ª Commissione permanente (Igiene e sanità), in sede deliberante, il 1º febbraio 2005, previ pareri della 1ª e della 2ª Commissione permanente.

Esaminato ed approvato dalla 12ª Commissione permanente nella seduta del 15 febbraio 2005.

05A01597

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 2005.

Scioglimento del consiglio comunale di Tortora, e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Tortora (Cosenza), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 16 aprile 2000, è composto dal sindaco e da sedici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da nove consiglieri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lett. *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Tortora (Cosenza) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Maria Vercillo è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 2005

CIAMPI

Pisanu, *Ministro dell'interno*

Allegato

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Tortora (Cosenza), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 16 aprile 2000, composto dal sindaco e da sedici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimisioni rassegnate da nove componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 31 gennaio 2005, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Cosenza ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 212/13.3/Gab. del 31 gennaio 2005, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Tortora (Cosenza) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Maria Vercillo.

Roma, 3 febbraio 2005

Il Ministro dell'interno: PISANU

05A01280

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 2005.

Scioglimento del consiglio comunale di Ventotene, e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Ventotene (Latina), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 16 aprile 2000, è composto dal sindaco e da dodici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da otto consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lett. *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Ventotene (Latina) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Domenico Talani è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 2005

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Ventotene (Latina), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 16 aprile 2000, composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da otto componenti del corpo consiliare nonché dell'organo di vertice dell'amministrazione.

Le citate dimissioni, presentate singolarmente da oltre la metà dei consiglieri con atti separati acquisiti al protocollo dell'ente in data 8 gennaio 2005, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Latina ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 55/S.E.-Area 2 dell'11 gennaio 2005, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Ventotene (Latina) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Domenico Talani.

Roma, 3 febbraio 2005

Il Ministro dell'interno: PISANU

05A01281

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 2005.

Scioglimento del consiglio comunale di Spresiano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 16 aprile 2000, sono stati eletti il consiglio comunale di Spresiano (Treviso) ed il sindaco nella persona del sig. Mauro Sordi;

Considerato che, in data 12 giugno 2004, il predetto amministratore è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Spresiano (Treviso) è sciolto.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 2005

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Spresiano (Treviso) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 16 aprile 2000, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Mauro Sordi.

Il citato amministratore, in data 12 giugno 2004, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Spresiano (Treviso).

Roma, 3 febbraio 2005

Il Ministro dell'interno: PISANU

05A01282

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 febbraio 2005.

Scioglimento del consiglio comunale di Arona, e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Arona (Novara), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2002, è composto dal sindaco e da venti membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni rassegnate da undici consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Arona (Novara) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Giovanna Vilasi è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 9 febbraio 2005

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Arona (Novara), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2002, composto dal sindaco e da venti consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da undici componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente in data 1° febbraio 2005, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Novara ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 453/13.4 Area II EE.LL. del 2 febbraio 2005, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Arona (Novara) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Giovanna Vilasi.

Roma, 5 febbraio 2005

Il Ministro dell'interno: PISANU

05A01425

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 febbraio 2005.

Scioglimento del consiglio comunale di San Pietro Vernotico, e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2003 sono stati eletti il consiglio comunale di San Pietro Vernotico (Brindisi) ed il sindaco nella persona del rag. Giuseppe Romano;

Considerato che, in data 3 febbraio 2005, il predetto amministratore ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che le stesse sono irrevocabili ed immediatamente efficaci a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di San Pietro Vernotico (Brindisi) è sciolto.

Art. 2.

Il rag. Archimede De Bonis è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 9 febbraio 2005

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di San Pietro Vernotico (Brindisi) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 25 maggio 2003, con contestuale elezione del sindaco nella persona del rag. Giuseppe Romano.

Il citato amministratore, in data 3 febbraio 2005, ha rassegnato le dimissioni dalla carica che sono irrevocabili ed immediatamente efficaci in virtù dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 1° febbraio 2005, n. 8.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Brindisi ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 1642/05/13/3 del 3 febbraio 2005, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di San Pietro Vernotico (Brindisi) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del rag. Archimede De Bonis.

Roma, 5 febbraio 2005

Il Ministro dell'interno: PISANU

05A01426

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 febbraio 2005.

Scioglimento del consiglio comunale di Esterzili, e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 13 maggio 2001 sono stati eletti il consiglio comunale di Esterzili (Nuoro) ed il sindaco nella persona dell'ing. Giovanni Mascia;

Considerato che, in data 13 gennaio 2005, il predetto amministratore ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che le stesse sono divenute efficaci ed irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Esterzili (Nuoro) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Loredana Ladu è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 9 febbraio 2005

CIAMPI

PISANU, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Esterzili (Nuoro) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 13 maggio 2001, con contestuale elezione del sindaco nella persona dell'ing. Giovanni Mascia.

Il citato amministratore, in data 13 gennaio 2005, ha rassegnato le dimissioni dalla carica che sono divenuti efficaci ed irrevocabili nel termine previsto dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 1° febbraio 2005, n. 8.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Nuoro ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 1895/S.E. del 5 febbraio 2005, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Esterzili (Nuoro) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Loredana Ladu.

Roma, 5 febbraio 2005

Il Ministro dell'interno: PISANU

05A01427

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 10 febbraio 2005.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3%, con godimento 15 gennaio 2005 e scadenza 15 gennaio 2010, terza e quarta tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 396, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 19969 del 7 aprile 2004, come modificato dal decreto ministeriale n. 94296 del 26 ottobre 2004, emanati in attuazione dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 396 del 2003, con il quale sono stabiliti gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro deve attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo, e si prevede che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro, o, per sua delega, dal direttore della direzione del Dipartimento del Tesoro competente in materia di debito pubblico;

Vista la determinazione n. 39686 del 22 aprile 2004, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della direzione seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto legislativo n. 396 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.a. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 312, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 10 febbraio 2005 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 44.280 milioni di euro e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visto il proprio decreto in data 10 gennaio 2005 con il quale è stata disposta l'emissione delle prime due tranches dei buoni del Tesoro poliennali 3%, con godimento 15 gennaio 2005 e scadenza 15 gennaio 2010;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una terza tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 396, nonché del decreto ministeriale del 7 aprile 2004, come modificato dal decreto

ministeriale del 26 ottobre 2004, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una terza tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3%, con godimento 15 gennaio 2005 e scadenza 15 gennaio 2010, fino all'importo massimo di nominali 3.250 milioni di euro, di cui al decreto del 10 gennaio 2005, altresì citato nelle premesse, recante l'emissione delle prime due tranches dei buoni stessi.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto 10 gennaio 2005.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno pervenire, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 6 e 7 del citato decreto del 10 gennaio 2005, entro le ore 11 del giorno 15 febbraio 2005.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 8, 9 e 10 del ripetuto decreto del 10 gennaio 2005.

Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della quarta tranche dei titoli stessi per un importo massimo del 10 per cento dell'ammontare nominale indicato all'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 13 maggio 1999, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 del 9 luglio 1999, che abbiano partecipato all'asta della terza tranche con almeno una richiesta effettuata ad un prezzo non inferiore al «prezzo di esclusione». La tranche supplementare verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 11 e 12 del citato decreto del 10 gennaio 2005, in quanto applicabili, e verrà collocata al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 16 febbraio 2005.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei B.T.P. quinquennali, ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 17 febbraio 2005, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per trentatre giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del netto ricavo dell'emissione, e relativi dietimi, sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 17 febbraio 2005.

A fronte di tali versamenti, la sezione di Roma della Tesoreria provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 5100 (unità previsionale di base 6.4.1), art. 3, per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione, ed al capitolo 3240 (unità previsionale di base 6.2.6), art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 agosto 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2005 faranno carico al capitolo 2214 (unità previsionale di base 3.1.7.3) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2010 farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, e corrispondente al capitolo 9502 (unità previsionale di base 3.3.9.1) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 5 del citato decreto del 10 gennaio 2005, sarà scritturato dalle sezioni di tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità previsionale di base 3.1.7.5) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2005.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 febbraio 2005

p. *Il direttore generale:* CANNATA

05A01535

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 8 ottobre 2004.

Costituzione della commissione di certificazione dei contratti di lavoro presso la direzione provinciale del lavoro di Cremona.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CREMONA

Visto l'art. 76, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante «attuazione delle deleghe di cui alla legge n. 30 del 2003»;

Atteso che detto disposto normativo prevede la istituzione, presso le direzioni provinciali del lavoro, delle commissioni di certificazione dei contratti di lavoro;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 2004, con il quale sono state stabilite le condizioni per la istituzione dei citati organi collegiali;

Preso atto delle designazioni delle forze sociali interessate;

Decreta:

È istituita presso la direzione provinciale del lavoro di Cremona la commissione di certificazione dei contratti di lavoro, prevista dall'art. 76, comma 1 lettera *b)* del decreto legislativo 276/2003.

Detto organo collegiale è così composto:

dott. Alfonso Filosa - dirigente della direzione provinciale del lavoro - presidente;

p.i. Giliola Berlinghini, in rappresentanza del Servizio politiche del lavoro della direzione provinciale del lavoro - componente;

sig.ra Manuela Denni, in rappresentanza del Servizio politiche del lavoro della direzione provinciale del lavoro - componente;

dott. Giuseppe Sciacca - in rappresentanza dell'I.N.P.S. - componente;

dott. Fabio Lo Faro - in rappresentanza dell'INAIL - componente.

Alle riunioni della commissione partecipano, a titolo consultivo:

dott.ssa Antonina Magrofuoco - in rappresentanza della Agenzia delle entrate;

rag. Giovanni Battista Centenari - in rappresentanza dell'Ordine professionale dei Consulenti del lavoro;

avv. Alberto Gnocchi - in rappresentanza dell'Ordine professionale degli avvocati e procuratori legali;

dott. Maurizio D'Apolito - in rappresentanza dell'Ordine professionale dei dottori commercialisti;

rag. Giuliano Regis - in rappresentanza dell'Ordine dei ragionieri e periti commerciali.

L'attività amministrativa connessa alla certificazione dei contratti fa capo all'U.O. relazioni sindacali e conflitti di lavoro della direzione provinciale del lavoro di Cremona.

Cremona, 8 ottobre 2004

Il direttore provinciale: FILOSA

05A00974

DECRETO 10 gennaio 2005.

Sostituzione di un componente della commissione di certificazione presso la direzione provinciale del lavoro di Brescia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BRESCIA

Visto il decreto direttoriale n. 11 del 22 dicembre 2004 di costituzione della commissione di certificazione presso la direzione provinciale del lavoro di Brescia;

Vista la nota del 10 gennaio 2005 con la quale il direttore dell'INAIL comunica il collocamento in pensione del componente geometra Biagio Di Prima e indica, in sua sostituzione, il rag. Giuseppe Zimmitti, quale nuovo componente della commissione in rappresentanza dell'istituto;

Considerata la necessità, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 2 luglio 2004, di doversi procedere alla nomina del predetto nuovo componente in seno alla commissione di certificazione in questione;

Decreta:

In rappresentanza dell'INAIL è nominato il rag. Giuseppe Zimmitti in sostituzione del geom. Biagio Di Prima.

Pertanto la commissione di certificazione, ai sensi dell'art. 76 del decreto legislativo n. 276/2003 e dell'art. 1 del decreto ministeriale 2 luglio 2004, risulta così composta:

presidente: dott. Giuseppe Bruno (dirigente della DPL di Brescia);

membri in rappresentanza della direzione provinciale del lavoro:

dott.ssa Giuseppa Di Stefano (titolare);

dott. Giuseppe Mongelli (titolare);

dott. Maurizio Fazio (supplente);

dott.ssa Stefania Patruno (supplente);

membri in rappresentanza dell'INAIL:

rag. Giuseppe Zimmitti (titolare);

membri in rappresentanza dell'INPS:

dott. Angelo Gallucci (titolare);

dott.ssa Francesca Angione (supplente);

sig. Giovanni Maurelli (supplente).

Brescia, 10 gennaio 2005

Il direttore provinciale: BRUNO

05A01223

DECRETO 20 gennaio 2005.

Sostituzione di un componente della commissione di certificazione dei contratti di lavoro della direzione provinciale del lavoro di Cremona.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CREMONA

Visto il proprio decreto n. 42/2004 con il quale è stata costituita la commissione di certificazione dei contratti di lavoro, prevista dall'art. 76, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 276/2003;

Atteso che di detto organo collegiale fa parte il dott. Giuseppe Sciacca, in rappresentanza dell'I.N.P.S. di Cremona;

Considerato che il dott. Giuseppe Sciacca dal 1° gennaio 2005 non è più alle dipendenze dell'I.N.P.S. di Cremona, per collocamento in quiescenza;

Preso atto della nota del 27 dicembre 2004 con la quale il direttore dell'I.N.P.S. di Cremona designa il dott. Renato Piseri quale sostituto del predetto componente;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Il dott. Renato Piseri è nominato componente della commissione di certificazione dei contratti di lavoro, prevista dall'art. 76, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 276/2003, in rappresentanza dell'I.N.P.S. di Cremona, in sostituzione del dott. Giuseppe Sciacca non più dipendente di detto istituto.

Cremona, 20 gennaio 2005

Il direttore provinciale: FILOSA

05A01075

DECRETO 24 gennaio 2005.

Costituzione della commissione di certificazione dei contratti di lavoro presso la direzione provinciale del lavoro di Livorno.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LIVORNO

Visto l'art. 76, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003;

Visto il decreto del 21 luglio 2004 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, relativo all'istituzione delle commissioni di certificazione dei contratti di lavoro presso le direzioni provinciali del lavoro, ai sensi della normativa citata;

Considerato che detta commissione deve essere composta di diritto dal dirigente della direzione provinciale del lavoro di Livorno, che la presiede, da due funzionari della direzione medesima, da un rappresentante dell'I.N.P.S. e da un rappresentante dell'INAIL;

Considerato, inoltre, che alle riunioni della commissione partecipano, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Agenzia delle entrate ed un rappresentante del Consiglio provinciale degli Ordini professionali di appartenenza dei soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 12/1979;

Preso atto delle designazioni effettuate dai direttori dell'INPS e dell'INAIL, nonché dalla Agenzia delle entrate e dai Consigli provinciali degli Ordini professionali di appartenenza dei soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 12/1979;

Decreta:

È costituita, presso la sede della direzione provinciale del lavoro di Livorno, la commissione di certificazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto 21 luglio 2004 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, così composta:

Presidente:

dott. Pasquale Pascarella, direttore della direzione provinciale del lavoro di Livorno;

Componenti:

dott.ssa Paola Bini Rossi, coordinatore responsabile del servizio politiche del lavoro della stessa direzione;

dott. Fulvio Torre, funzionario responsabile di unità operativa del Servizio politiche del lavoro della stessa direzione.

I predetti componenti di diritto, in caso di assenza od impedimento, saranno sostituiti da funzionari supplenti individuati con successivi provvedimenti.

dott. Filippo La Marca, membro titolare e dott. Virgilio Marcucci, membro supplente, per l'I.N.P.S. di Livorno;

sig. Giancarlo Brogi, membro titolare e sig.ra Monica Bianchi, membro supplente, per l'INAIL di Livorno.

Alle riunioni della commissione partecipano, a titolo consultivo, i seguenti signori:

Per l'Agenzia delle entrate di Livorno:

rag. Francesco Fermentino, rappresentante effettivo;

rag. Vincenzo Lemma rappresentante supplente.

Per l'Ordine dei dottori commercialisti:

dott. Daniele Veratti rappresentante effettivo;

dott. Franco Paganelli rappresentante supplente.

Per l'Ordine dei consulenti del lavoro:

rag. Gloria Cappagli rappresentante effettiva;

sig. Pierpaolo Meini rappresentante supplente.

Per l'Ordine degli avvocati e procuratori legali:

avv. Vito Vannucci rappresentante effettivo;

avv. Leonardo Biagi rappresentante supplente.

Per il Collegio dei ragionieri e periti commerciali:

rag. Walter Raffaelli rappresentante effettivo;

rag. Domenico Favati rappresentante supplente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso lo stesso è ammesso ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990 al Ministero del lavoro e delle politiche sociali entro trenta giorni, ovvero ricorso giurisdizionale entro sessanta giorni al TAR della Toscana, dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Livorno, 24 gennaio 2005

Il direttore provinciale: PASCARELLA

05A00975

DECRETO 25 gennaio 2005.

Sostituzione di un componente supplente della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di Pisa.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI PISA

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile, come modificato dall'art. 36 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il recente decreto n. 120 del 25 gennaio 2005, unitamente alle integrazioni e variazioni precedentemente intervenute per la ricostituzione della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro, legge n. 533/1973 - decreto direttoriale n. 608 del 6 dicembre 1993;

Vista la nota n. 213/44 del 20 gennaio 2005 dell'Unione Industriale Pisana, sede di Pisa, con la quale l'organizzazione in parola propone come membro supplente l'avv. Piergiordano Bini, domiciliato presso l'Unione Industriale stessa in sostituzione del dott. Piero Micheloni;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione in conformità alla nuova designazione;

Rilevato che, per quanto attiene alla valutazione del grado di rappresentatività delle OO.SS. non sono emersi nuovi elementi di giudizio tali da comportare una diversa ripartizione dei seggi a suo tempo attribuiti e che pertanto la sostituzione può essere operata nell'ambito dei seggi precedentemente assegnati a ciascuna organizzazione sindacale;

Decreta:

L'avv. Piergiordano Bini dell'Unione Industriale Pisana, con sede in Pisa, è nominato membro supplente della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro in rappresentanza dei datori di lavoro ed in sostituzione del dott. Piero Micheloni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 25 gennaio 2005

Il direttore provinciale: ANTONUCCI

05A01222

DECRETO 25 gennaio 2005.

Costituzione della commissione di certificazione dei contratti di lavoro presso la direzione provinciale del lavoro di Savona.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI SAVONA

Vista la legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante delega al governo in materia di occupazione e mercato del lavoro;

Visti l'art. 75 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, così come sostituto dall'art. 18 del decreto legislativo 6 ottobre 2004, n. 251, l'art. 76, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 luglio 2004;

Ritenuto di dover procedere alla costituzione della commissione di certificazione dei contratti di lavoro presso la direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro;

Considerato che a mente di quanto disposto dall'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 luglio 2004, la commissione di certificazione presso la direzione provinciale del lavoro è composta di diritto dal dirigente preposto, che la presiede, da due funzionari addetti al servizio politiche del lavoro, da un rappresentante dell'I.N.P.S. e da un rappresentante dell'I.N.A.I.L;

Considerato altresì che, a mente di quanto disposto dall'art. 1, comma 4, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 luglio 2004, alle riunioni della commissione di certificazione partecipano, a titolo consultivo, un rappresentante della Agenzia delle

entrate e un rappresentante del Consiglio provinciale degli ordini professionali di appartenenza dei soggetti di cui all'art. 1 della legge 11 gennaio 1979, n. 12;

Preso atto delle designazioni dei propri rappresentanti effettuate dalle sedi territorialmente competenti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. nonché dalla Agenzia delle entrate di Savona e dai Consigli provinciali degli ordini professionali di appartenenza dei soggetti di cui all'art. 1 della legge 11 gennaio 1979, n. 12;

Decreta:

1. Ai sensi dell'art. 75 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, così come sostituito dall'art. 18 del decreto legislativo 6 ottobre 2004, n. 251, dell'art. 76, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e dell'art. 1 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 21 luglio 2004, è costituita, presso la direzione provinciale del lavoro di Savona - Servizio politiche del lavoro, la commissione di certificazione dei contratti di lavoro nelle persone dei signori:

ing. Giovanni Olivieri, direttore reggente la direzione provinciale del lavoro di Savona, con funzioni di presidente;

dott. Lorenzo Cogrossi, funzionario della direzione provinciale del lavoro di Savona;

dott.ssa Marina Graffigna, funzionario della direzione provinciale del lavoro di Savona;

dott. Guidi Galassi, direttore della sede provinciale I.N.P.S. di Savona;

dott. Amedeo Iennaco, funzionario delle sede provinciale I.N.A.I.L. di Savona,

quali componenti di diritto;

dott. Giancarlo Lombardi, in rappresentanza della Agenzia delle entrate di Savona;

sig. Roberto Giribone, in rappresentanza dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Savona;

rag. Sandro Marchisio, in rappresentanza del Collegio dei ragionieri e periti commerciali di Savona;

dott. Giovanni Rosso, in rappresentanza dell'Ordine dei dottori commercialisti di Savona;

avv. Massimo Piccone Casa, in rappresentanza dell'Ordine degli avvocati di Savona,

quali componenti a titolo consultivo.

2. Il direttore della direzione provinciale del lavoro di Savona, considerata la necessità di assicurare la indefettibile funzionalità ed operatività istituzionale della commissione di certificazione dei contratti di lavoro, nomina fin d'ora il dott. Riccardo Ceva, vice direttore della direzione provinciale del lavoro di Savona, quale presidente vicario della summenzionata commissione: quest'ultimo presiederà la commissione — con pienezza di poteri, funzioni e responsabilità — in ogni caso di impedimento o assenza del presidente designato.

3. Il direttore della direzione provinciale del lavoro di Savona, tenuto conto della imprescindibilità di fondare l'azione amministrativa sui principi di legalità, di imparzialità, di buona amministrazione e di ragionevolezza e al fine di garantire la piena funzionalità ed operatività istituzionale della commissione di certificazione dei contratti di lavoro, dispone che per ogni componente di diritto e per ciascun componente consultivo della commissione sia nominato un membro supplente — che opererà con poteri, funzioni, prerogative e responsabilità identici a quelle dei membri sostituiti in ogni caso di impedimento o assenza dei primi. Pertanto, con il presente atto, il direttore della direzione provinciale del lavoro di Savona, decreta altresì la nomina dei signori:

dott. Vincenzo Debolini, funzionario della direzione provinciale del lavoro di Savona;

sig.ra Clelia Murialdo, funzionario della direzione provinciale del lavoro di Savona;

dott. Paolo Gamba, vice direttore della sede provinciale I.N.P.S. di Savona;

rag. Renzo Magi, ispettore della sede provinciale I.N.A.I.L. di Savona,

quali sostituti dei membri di diritto e la nomina dei signori:

dott.ssa Susanna Grazzini, in rappresentanza della Agenzia delle entrate di Savona;

sig. Renzo Anzilotti, in rappresentanza dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Savona;

rag. Silvana Chiaramonti, in rappresentanza del Collegio dei ragionieri e periti commerciali di Savona;

dott. Riccardo Bibite, in rappresentanza del'ordine dei dottori commercialisti di Savona;

avv. Monica Becchino, in rappresentanza dell'Ordine degli avvocati di Savona,

quali sostituti dei membri consultivi.

4. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Savona, 25 gennaio 2005

Il direttore provinciale: OLIVIERI

05A01074

DECRETO 25 gennaio 2005.

Sostituzione di un componente effettivo della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di Pisa, in rappresentanza dei lavoratori.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PISA

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile, come modificato dall'art. 36 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il recente decreto n. 113 del 23 giugno 2004, unitamente alle integrazioni e variazioni precedentemente intervenute per la ricostituzione della commis-

sione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro, legge n. 533/1973 - decreto direttoriale n. 608 del 6 dicembre 1993;

Vista la nota n. 32996/03 dell'Unione Italiana del Lavoro - Camera sindacale provinciale U.I.L. di Pisa, con la quale l'organizzazione in parola propone come proprio rappresentante il sig. Giuseppe Carlo Romei, residente a Pisa, via Norvegia n. 18, in sostituzione del sig. Mauro Catalini membro effettivo;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione in conformità alla nuova designazione;

Rilevato che, per quanto attiene alla valutazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali non sono emersi nuovi elementi di giudizio tali da comportare una diversa ripartizione dei seggi a suo tempo attribuiti e che pertanto la sostituzione può essere operata nell'ambito dei seggi precedentemente assegnati a ciascuna organizzazione sindacale;

Decreta:

Il sig. Giuseppe Carlo Romei dell'Unione Italiana del Lavoro - Camera sindacale UIL di Pisa è nominato membro effettivo della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro, in rappresentanza dei lavoratori ed in sostituzione del sig. Mauro Catalini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 25 gennaio 2005

Il direttore provinciale: ANTONUCCI

05A01111

DECRETO 25 gennaio 2005.

Sostituzione di taluni componenti effettivi e supplenti della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di Pisa, in rappresentanza dei datori di lavoro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI PISA

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile, come modificato dall'art. 36 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il recente decreto n. 119 del 25 gennaio 2005, unitamente alle integrazioni e variazioni precedentemente intervenute per la ricostituzione della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro, legge n. 533/1973 - decreto direttoriale n. 608 del 6 dicembre 1993;

Vista la nota n. 282/04 del 20 dicembre 2004 della C.N.A. - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa - Associazione provinciale di Pisa con sede in Ghezzano - S. Giuliano Terme (Pisa), con la quale l'organizzazione in parola propone come componente effettivo il sig. Stefano Pistolesi in sostituzione della sig.ra Mirella Agostini non più in servizio attivo e come membro supplente la sig.ra Cristina Canesi entrambi con domicilio presso la C.N.A. via Carducci, 39 - Ghezzano - S. Giuliano Terme (Pisa);

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione in conformità alla nuova designazione;

Rilevato che, per quanto attiene alla valutazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali non sono emersi nuovi elementi di giudizio tali da comportare una diversa ripartizione dei seggi a suo tempo attribuiti e che pertanto la sostituzione può essere operata nell'ambito dei seggi precedentemente assegnati a ciascuna organizzazione sindacale;

Decreta:

Il sig. Stefano Pistolesi della Confederazione C.N.A. è nominato componente effettivo in sostituzione della sig.ra Mirella Agostini, mentre la sig.ra Cristina Canesi assolverà i compiti in qualità di membro supplente nella commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di Pisa in rappresentanza dei datori di lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 25 gennaio 2005

Il direttore provinciale: ANTONUCCI

05A01112

DECRETO 26 gennaio 2005.

Sostituzione di un componente del comitato provinciale I.N.P.S. di Parma.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI PARMA

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il proprio decreto n. 2 del 30 aprile 2002 di ricostituzione del comitato provinciale I.N.P.S. di Parma e delle «Speciali commissioni»;

Preso atto delle dimissioni rassegnate in data 25 gennaio 2005 dal dott. Zanlari Vittorio da componente del comitato provinciale I.N.P.S.;

Vista la nota del 25 gennaio 2005 con la quale l'Associazione provinciale liberi artigiani, la CNA e il

Gruppo imprese artigiane di Parma designano congiuntamente quale proprio rappresentante in seno alla commissione medesima il sig. Mangi Ivano;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Il sig. Mangi Ivano è nominato membro del comitato provinciale INPS in sostituzione del dott. Zanlari Vittorio, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Parma, 26 gennaio 2005

Il direttore provinciale: BALDINI

05A01070

DECRETO 26 gennaio 2005.

Sostituzione di un componente della commissione speciale ricorsi artigiani in seno al comitato provinciale I.N.P.S. di Parma.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PARMA

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il proprio decreto n. 2 del 30 aprile 2002 di ricostituzione del comitato provinciale I.N.P.S. di Parma e delle «Speciali commissioni»;

Preso atto delle dimissioni rassegnate in data 25 gennaio 2005 dal sig. Spagnoli Luca da componente della commissione speciale ricorsi artigiani in seno al comitato provinciale I.N.P.S.;

Vista la nota del 25 gennaio 2005 con la quale l'Associazione provinciale liberi artigiani, la CNA e il Gruppo imprese artigiane di Parma designano congiuntamente quale proprio rappresentante in seno alla commissione medesima il sig. Belletti Giorgio;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Il sig. Belletti Giorgio è nominato membro della commissione speciale ricorsi artigiani in seno al comitato provinciale I.N.P.S. in sostituzione del sig. Spagnoli Luca, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Parma, 26 gennaio 2005

Il direttore provinciale: BALDINI

05A01071

DECRETO 27 gennaio 2005.

Integrazione della commissione di certificazione dei contratti di lavoro, presso la direzione provinciale del lavoro di Reggio Emilia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI REGGIO EMILIA

Valutata la necessità di definire compiutamente, per la continuità di funzione della commissione, la individuazione dei membri supplenti destinati a sostituire i titolari in caso di assenza o impedimento;

Viste le designazioni dei membri supplenti fatte dall'I.N.P.S., dall'INAIL e dall'Ordine dei commercialisti;

Visto il proprio decreto n. 10/2004, risultato ancora incompleto per la mancata segnalazione di un membro supplente;

Decreta:

La commissione di certificazione di cui al decreto n. 10/2004, integrata con i membri supplenti di cui alle note richiamate in premessa, risulta così composta:

dott. Patrizio De Robertis, direttore regionale regg. la D.P.L. di Reggio Emilia, presidente;

dott. Alberto Notaro, vicedirettore/responsabile servizio politiche del lavoro, membro effettivo;

dott.ssa Gelsomina Falanga, responsabile U.O. relazioni sindacali e conflitti di lavoro, membro supplente;

rag. Francesco Boni, responsabile del servizio ispezione del lavoro, membro effettivo;

dott. Giacomo Barreca, responsabile U.O. di vigilanza ordinaria, membro supplente;

dott. Vito La Costa, direttore della sede I.N.P.S. di Reggio Emilia, membro effettivo;

dott. Cosimo Abbattista, in rappresentanza dell'I.N.P.S. sede di Reggio Emilia, membro supplente;

dott.ssa Maria Celeste Piracci, direttore della sede INAIL di Reggio Emilia, membro effettivo;

sig. Roberto Scalabrini, in rappresentanza dell'INAIL sede di Reggio Emilia, membro supplente.

In caso di assenza o impedimento del presidente, le funzioni di presidente sono affidate al dott. Alberto Notaro, che a sua volta viene sostituito da un membro supplente.

Partecipano inoltre alle riunioni della commissione di certificazione, a titolo consultivo:

dott.ssa Amelia Molinari, in rappresentanza dell'Agenzia delle entrate, che può essere sostituita, in caso di assenza o impedimento, dal dott. Domenico Perrotta;

sig. Mirco Ceci, in rappresentanza dell'Ordine provinciale dei consulenti del lavoro, che può essere sostituito, in caso di assenza o impedimento, dalla sig.ra Maria Giovanna Pinna;

avv. Carmelo Cataliotti, in rappresentanza dell'Ordine provinciale degli avvocati e procuratori, che può essere sostituito, in caso di assenza o impedimento, dall'avv. Gustavo Ghidorzi;

dott.ssa Dea Denti, in rappresentanza dell'Ordine dei dottori commercialisti, che può essere sostituita, in caso di assenza o impedimento, dalla dott.ssa Marilena Fontanesi.

Reggio Emilia, 27 gennaio 2005

Il direttore regionale reggente della d.p.l.
DE ROBERTIS

05A01073

DECRETO 31 gennaio 2005.

Costituzione della commissione di certificazione presso la direzione provinciale del lavoro di Lecce.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI LECCE

Visto l'art. 76, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, riguardante gli organi di certificazione;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, relativo alla istituzione delle commissioni di certificazione dei contratti di lavoro presso le direzioni provinciali del lavoro e le province;

Considerato che detta commissione deve essere composta di diritto dal dirigente preposto della direzione provinciale del lavoro, che la presiede o da un suo delegato, da due funzionari addetti al Servizio politiche del lavoro e da due supplenti, da un rappresentante dell'I.N.P.S. e da un rappresentante dell'INAIL;

Considerato che alle riunioni di detta commissione partecipano, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Agenzia delle entrate ed un rappresentante del Consiglio provinciale degli Ordini professionali di appartenenza dei soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 12/1979;

Viste le designazioni pervenute da parte dell'I.N.P.S., dell'INAIL, dell'Agenzia delle entrate, del Collegio dei dottori commercialisti, dell'Ordine degli avvocati, del Collegio dei ragionieri, dell'Ordine dei consulenti del lavoro;

Decreta:

È costituita presso la direzione provinciale del lavoro di Lecce - Servizio politiche del lavoro, ai sensi della normativa richiamata in premessa, la commissione di certificazione, che allo stato risulta così composta:

componenti di diritto:

dirigente preposto della D.P.L. - presidente;

rag. Antonia De Carlo - funzionario della D.P.L.;

rag. Angela Indino - funzionario della D.P.L.;

dott. Antonio Realino Baldassarre - in rappresentanza dell'I.N.P.S.;

isp. Giuseppe Sacquegno - in rappresentanza dell'INAIL;

componenti a titolo consultivo:

dott.ssa Letizia Rosa De Giorgi - in rappresentanza dell'Agenzia delle entrate;

dott. rag. Antonio Guido Profico - in rappresentanza del Collegio dei ragionieri;

sig. Antonio Lezzi - in rappresentanza dell'Ordine dei consulenti del lavoro;

dott. Francesco Defrancesco - in rappresentanza dell'Ordine dei dottori commercialisti;

avv. Saverio Leuzzi - in rappresentanza dell'Ordine degli avvocati.

Ciascun componente di diritto in caso di assenza o impedimento o per motivi propri dell'ufficio di appartenenza, potrà essere sostituito da un componente supplente come sotto indicato:

il dirigente preposto dal dott. Ferruccio Grande - direttore capo r.e.;

i funzionari della D.P.L. dalla dott.ssa Concetta Sacquegna e dall'Ass. soc. Luana Balena;

il componente dell'I.N.P.S. dal sig. Antonio Vincenti e dalla dott.ssa Antonella Pulimeno;

il componente dell'INAIL dall'isp. Giovanni Andrioli e dall'isp. Antonio Colazzo.

Ciascun componente a titolo consultivo, in caso di assenza o impedimento potrà essere sostituito da un supplente, come sotto indicato:

sig. Silvano Chiarelli e dott.ssa Ornella Gina D'Agostini per l'Agenzia delle entrate;

rag. Maurizio Stefanelli e dott. Piccinni Giuseppe per il Collegio dei ragionieri;

sig. Fernando Seclì e sig.ra Maria Bramato per l'Ordine dei consulenti del lavoro;

dott. Stefano La Gioia e dott. Antonio Salvatore Rizzo per l'Ordine dei dottori commercialisti;

avv. Nicola Stefanizzo per l'Ordine degli avvocati.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge n. 241/1990 al Ministero del lavoro e delle politiche sociali entro trenta giorni, ovvero ricorso giudiziale entro sessanta giorni al TAR di Puglia - Sezione di Lecce.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lecce, 31 gennaio 2005

Il direttore provinciale reggente: BALDI

05A01164

DECRETO 31 gennaio 2005.

Sostituzione di un componente del comitato provinciale INPS di Imperia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI IMPERIA

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88 «Ristrutturazione dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Visto l'art. 44 della richiamata legge n. 88/1989 che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 e stabilisce la nuova composizione dei Comitati provinciali I.N.P.S.;

Visto il proprio decreto n. 27/2002 del 25 giugno 2002, con il quale è stato ricostituito il Comitato provinciale presso la sede INPS di Imperia;

Acquisita la nota di dimissioni della sig.ra Siffredi Piera, prot. 691 del 16 gennaio 2004, rappresentante designata dall'organizzazione sindacale C.I.S.L. d'Imperia;

Preso atto della nuova designazione effettuata dalla predetta organizzazione in data 27 gennaio 2005, per la sostituzione della dimissionaria sig.ra Siffredi Piera;

Decreta:

Il sig. Grisolia Vincenzo, residente a Sanremo in via Solaro n. 104, è nominato membro del Comitato provinciale I.N.P.S. di Imperia, quale rappresentante dei lavoratori dipendenti, in sostituzione della sig.ra Siffredi Piera.

Imperia, 31 gennaio 2005

Il dirigente reggente: PIRRI

05A01167

DECRETO 31 gennaio 2005.

Ricostituzione della commissione per il trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai agricoli (CISOA), presso la sede dell'I.N.P.S. di Ancona.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ANCONA

Vista l'art. 14 della legge 8 agosto 1972, n. 457;

Considerato che il lungo periodo trascorso dalla prima costituzione del citato organismo collegiale rende quanto meno opportuno nonché necessario provvedere alla sua ricostituzione;

Tenuto conto, altresì, che l'ufficio ha provveduto ad interpellare le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro dell'agricoltura operanti nella provincia di Ancona;

Ritenuto che il grado di rappresentatività è da rilevarsi essenzialmente dalle comunicazioni delle rispettive organizzazioni circa il numero degli iscritti e la capillarità sul territorio della provincia;

Considerato che oggetto del trattamento sostitutivo della retribuzione sono gli operai agricoli salariati fissi e gli altri lavoratori a tempo indeterminato che svolgono annualmente oltre centottanta giornate lavorative presso la stessa azienda e che tali caratteristiche sono prevalentemente individuabili nelle aziende agricole con una certa struttura;

Viste le designazioni dei rappresentanti effettivi e supplenti dell'I.N.P.S., sede provinciale di Ancona e del Ministero delle politiche agricole e forestali;

Viste altresì le designazioni fatte pervenire e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro;

Decreta:

È ricostituita, presso la sede dell'I.N.P.S. di Ancona, la commissione per il trattamento sostitutivo della retribuzione agli operai agricoli (CISOA).

La commissione è così composta:

dott. Luigi Formentini - direttore della D.P.L. di Ancona, o un proprio delegato - presidente;

dott. Angelo Mangoni - direttore agrario, rappresentante Ministero politiche agricole e forestali - membro effettivo;

dott.sa Laura Livia - rappresentante Ministero politiche agricole e forestali - membro supplente;

dott. Domenico Lapenna - direttore I.N.P.S. di Ancona - membro effettivo;

dott.ssa Grazia Maria Gavini - funzionario I.N.P.S. di Ancona - membro supplente;

rappresentanti dei datori di lavoro:

sig. Alceste Bartelucci - Unione provinciale agricoltori di Ancona - membro effettivo;

sig. Roberto Taddioli - Unione provinciale agricoltori di Ancona - membro supplente;

sig.ra Lorena Romagnoli - Confederazione italiana agricoltori della provincia di Ancona - membro effettivo;

sig.ra Donatella Penna - Confederazione italiana agricoltori della prov. di Ancona - membro supplente;

sig. Mirco Bonifazi - Coldiretti - membro effettivo;

sig.ra Cristiana Ciarpella - Coldiretti - membro supplente;

rappresentanti dei lavoratori:

sig. Giuseppe Giorgetti - C.I.S.L. - membro effettivo;

sig. Silvano Giangiacomi - C.I.S.L. - membro supplente;

sig. EI Hasani Mohammed - C.G.I.L. - membro effettivo;

sig. Antonio Moscatelli - C.G.I.L. - membro supplente.

La commissione dura in carica quattro anni.

Avverso il presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è possibile proporre ricorso al tribunale amministrativo regionale delle Marche entro i termini e con le modalità previste dalla legge da chiunque vi abbia interesse.

Ancona, 31 gennaio 2005

Il direttore provinciale: FORMENTINI

05A01072

DECRETO 31 gennaio 2005.

Sostituzione di un componente effettivo della commissione di certificazione presso la direzione provinciale del lavoro di Ancona.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ANCONA

Visti gli articoli 75 e seguenti del decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni sulle certificazioni dei rapporti di lavoro;

Visto il decreto 21 luglio 2004 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (*Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 24 agosto 2004) e segnatamente l'art. 1 «Costituzione e composizione delle commissioni di certificazione»;

Tenuto conto della circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 126 del 15 dicembre 2004;

Visto il proprio decreto 11 novembre 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 26 novembre 2004 con il quale è stata costituita la commissione di certificazione presso il servizio politiche del lavoro della direzione provinciale del lavoro di Ancona;

Vista la nota del 27 gennaio 2005 con la quale l'I.N.A.I.L., sede provinciale di Ancona, ha comunicato la sostituzione del proprio rappresentante, dott.ssa Sonia Serani, con il dott. Giuseppe M. Mariotti, direttore della sede provinciale di Ancona;

Tenuto conto che sia l'I.N.A.I.L. che l'I.N.P.S. hanno comunicato i nominativi di due componenti supplenti destinati in caso di assenza o impedimento a sostituire i titolari;

Considerato, inoltre, che al fine di assicurare la piena operatività della commissione occorre individuare anche due componenti supplenti in rappresentanza della direzione provinciale del lavoro di Ancona;

Decreta:

Art. 1.

La commissione di certificazione presso la direzione provinciale del lavoro di Ancona è, pertanto, così composta:

componenti di diritto:

dott. Luigi Formentini, direttore della direzione provinciale del lavoro di Ancona, presidente;

dott. Alessandro Polloni, in rappresentanza della DPL di Ancona con delega alla presidenza in caso di assenza o impedimento del presidente;

dott. Giampiero Guiducci, in rappresentanza della DPL di Ancona;

dott. Domenico Lapenna, in rappresentanza dell'I.N.P.S. di Ancona;

dott. Giuseppe M. Mariotti, in rappresentanza dell'I.N.A.I.L. di Ancona;

componenti supplenti:

dott. Roberta Rosini, funzionario temporaneamente addetto al servizio politiche del lavoro in rappresentanza della direzione provinciale del lavoro di Ancona;

dott.ssa Marta Molisani, in rappresentanza della Direzione provinciale del lavoro di Ancona;

dott. Giuliano Giovannetti, in rappresentanza dell'I.N.P.S. di Ancona;

dott.ssa Sonia Serani, in rappresentanza dell'I.N.A.I.L. di Ancona.

Art. 2.

Alle riunioni della commissione partecipano a titolo consultivo un rappresentante Consigli provinciali degli Ordini professionali di appartenenza dei soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 12/1979.

Ancona, 31 gennaio 2005

Il dirigente: FORMENTINI

05A01219

DECRETO 1° febbraio 2005.

Scioglimento della società cooperativa «Artemoda a r.l.», in Avezzano.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI L'AQUILA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della direzione generale della cooperazione presso il Ministero delle attività produttive, che prevede il decentramento a livello provinciale degli scioglimenti senza liquidatori delle società cooperative;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa di seguito indicata da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies*, primo comma;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante gli avvisi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 18 dicembre 2004;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta in base all'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile senza procedere alla nomina del commissario liquidatore:

società cooperativa «Artemoda a r.l.», B.U.S.C. n. 1667/212502, con sede in Avezzano;

costituita in data 20 giugno 1985 per rogito del notaio Filippo Rauccio, repertorio n. 1836, omologata con decreto del tribunale di Avezzano del 15 luglio 1985 ed iscritta al n. 2316 del registro delle società.

L'Aquila, 1° febbraio 2005

Il direttore provinciale reggente: CELESTINI

05A01220

DECRETO 1° febbraio 2005.

Scioglimento della società cooperativa «Sirente Ambiente a r.l.», in Secinaro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI L'AQUILA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996 della Direzione generale della cooperazione presso il Ministero delle attività produttive, che prevede il decentramento a livello provinciale degli scioglimenti senza liquidatori delle società cooperative;

Visto il verbale dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa di seguito indicata da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies*, primo comma;

Considerato che non sono pervenute opposizioni da terzi, nonostante gli avvisi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 18 dicembre 2004;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta in base all'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile senza procedere alla nomina del commissario liquidatore:

società cooperativa «Sirente Ambiente a r.l», B.U.S.C. n. 1905, con sede in Secinaro;

costituita in data 25 agosto 1988 per rogito del notaio Franca Fanti, repertorio n. 8625 omologata con decreto del tribunale di Sulmona del 6 settembre 1988 ed iscritta al n. 1812 del registro delle società.

L'Aquila, 1° febbraio 2005

Il direttore provinciale reggente: CELESTINI

05A01221

DECRETO 1° febbraio 2005.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Decor 2000 a r.l.», in Minervino Murge.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI BARI

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 18 febbraio 2002 con il quale, ai sensi dell'art. 2484 del codice civile, la società cooperativa «Decor 2000 a r.l.», con sede in Minervino Murge è stata sciolta e il sig. Nicola Piccolo è stato nominato liquidatore;

Ravvisata la necessità di sostituire il predetto liquidatore a causa della perdurante inattività accertata in sede ispettiva;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto liquidatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 449 del 19 dicembre 2000;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il parere espresso in data 15 maggio 2003 dalla Commissione centrale per le cooperative trasmesso dal Ministero delle attività produttive con la nota n. 1564319 del 23 luglio 2003;

Atteso che il liquidatore non ha fatto pervenire alcuna controdeduzione alla richiesta dello scrivente n. 17395 del 3 dicembre 2004, regolarmente ricevuta il 22 dicembre 2004;

Decreta:

Il rag. Pietro Summo, nato a Ruvo di Puglia il 17 luglio 1953, con studio in Ruvo di Puglia al corso Piave n. 36, è nominato liquidatore della società cooperativa «Decor 2000 a r.l.», con sede in Minervino Murge, costituita in data 17 aprile 1999 per rogito del notaio Francesco Stellacci, posizione n. 8881, codice fiscale n. 05335490727, R.E.A. n. 412978, registro società n. 49398, già posta in liquidazione ex art. 2484 del codice civile dal 18 febbraio 2002 in sostituzione del sig. Nicola Piccolo.

Il compenso ed il rimborso delle spese, nel caso la procedura risulti senza attivo o con attivo insufficiente, sono a carico dello Stato.

Bari, 1° febbraio 2005

Il dirigente del servizio: BALDI

05A01307

DECRETO 1° febbraio 2005.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «RPS a r.l.», in Bari.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI BARI

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 9 novembre 1993 con il quale, ai sensi dell'art. 2484 del codice civile, la società cooperativa «RPS a r.l.», con sede in Bari è stata sciolta e il sig. Paolo Minafra è stato nominato liquidatore;

Ravvisata la necessità di sostituire il predetto liquidatore a causa dell'indisponibilità del medesimo agli accertamenti ispettivi, nonostante ripetuti inviti formali;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto liquidatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 449 del 19 dicembre 2000;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il parere espresso in data 15 maggio 2003 dalla Commissione centrale per le cooperative trasmesso dal Ministero delle attività produttive con la nota n. 1564319 del 23 luglio 2003;

Atteso che l'Ente Poste Italiane ha restituito, per compiuta giacenza, la nota dello scrivente n. 15098 del 19 ottobre 2004 relativa alle controdeduzioni di avvio della procedura di sostituzione del predetto liquidatore;

Decreta:

La rag. Mari Marienza, nata a Bari il 16 ottobre 1975, con studio in Bari alla via Mario Pagano n. 33, è nominata liquidatore della società cooperativa «RPS a r.l.», con sede in Bari, costituita in data 4 giugno 1991 per rogito notaio Giovanni Tatarano, posizione n. 7052, codice fiscale n. 04256480726, R.E.A. n. 0305220, registro società n. 28057, già posta in liquidazione ex art. 2484 del codice civile dal 9 novembre 1993 in sostituzione del sig. Paolo Minafra.

Il compenso ed il rimborso delle spese, nel caso la procedura risulti senza attivo o con attivo insufficiente, sono a carico dello Stato.

Bari, 1º febbraio 2005

Il dirigente del servizio: BALDI

05A01308

DECRETO 1º febbraio 2005.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Co.Se.Lo. a r.l.», in Bari.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI BARI

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 12 novembre 2001 con il quale, ai sensi dell'art. 2484 del codice civile, la società cooperativa «Co.Se.Lo. a r.l.», con sede in Bari è stata sciolta e il sig. Luigi Barracano è stato nominato liquidatore;

Ravvisata la necessità di sostituire il predetto liquidatore a causa della parziale inattività accertata in sede ispettiva;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto liquidatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 449 del 19 dicembre 2000;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il parere espresso in data 15 maggio 2003 dalla Commissione centrale per le cooperative trasmesso dal Ministero delle attività produttive con la nota n. 1564319 del 23 luglio 2003;

Atteso che il liquidatore non ha fatto pervenire alcuna controdeduzione alla richiesta dello scrivente n. 17704 del 9 dicembre 2004, regolarmente ricevuta il 16 dicembre 2004;

Decreta:

La rag. Mari Marienza, nata a Bari il 16 ottobre 1975, con studio in Bari alla via Mario Pagano n. 33, è nominata liquidatore della società cooperativa «Co.Se.Lo. a r.l.», con sede in Bari, costituita in data 26 giugno 2000 per rogito notaio Alfredo Polito, posizione n. 8276, codice fiscale n. 05562430727, R.E.A. n. 426698, registro società n. 82875, già posta in liquidazione ex art. 2484 del codice civile dal 12 novembre 2001 in sostituzione del sig. Luigi Barracano.

Il compenso ed il rimborso delle spese, nel caso la procedura risulti senza attivo o con attivo insufficiente, sono a carico dello Stato.

Bari, 1º febbraio 2005

Il dirigente del servizio: BALDI

05A01309

DECRETO 1º febbraio 2005.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Colle Verde a r.l.», in Cassano delle Murge.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI BARI

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 28 dicembre 2001 con il quale, ai sensi dell'art. 2484 del codice civile, la società cooperativa «Colle Verde a r.l.», con sede in Cassano delle Murge è stata sciolta e il sig. Luigi Petruzzellis è stato nominato liquidatore;

Ravvisata la necessità di sostituire il predetto liquidatore a causa della indisponibilità agli accertamenti ispettivi, nonostante ripetuti inviti formali;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto liquidatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 449 del 19 dicembre 2000;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione, sottoscritta in data 30 novembre 2001;

Visto il parere espresso in data 15 maggio 2003 dalla Commissione centrale per le cooperative trasmesso dal Ministero delle attività produttive con la nota n. 1564319 del 23 luglio 2003;

Atteso che l'Ente Poste Italiane ha restituito, per compiuta giacenza, la nota dello scrivente n. 17749 del 9 dicembre 2004 relativa alle controdeduzioni di avvio della procedura di sostituzione del predetto liquidatore;

Decreta:

Il dott. D'Alessandro Giuseppe, nato a Bari il 10 gennaio 1950, con studio in Bari alla via G. Suppa n. 28, è nominato liquidatore della società cooperativa «Colle Verde a r.l.», con sede in Cassano delle Murge, costituita in data 4 marzo 1999 per rogito del notaio Petrera Francesco Paolo, posizione n. 8272, codice fiscale n. 05304240723, R.E.A. n. 411264, registro società n. 30074, già posta in liquidazione ex art. 2484 del codice civile dal 28 dicembre 2001 in sostituzione del sig. Luigi Petruzzellis.

Il compenso ed il rimborso delle spese, nel caso la procedura risulti senza attivo o con attivo insufficiente, sono a carico dello Stato.

Bari, 1° febbraio 2005

Il dirigente del servizio: BALDI

05A01310

DECRETO 1° febbraio 2005.

Sostituzione di un componente effettivo della commissione di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di Crema.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI CREMONA

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile così come modificato dalla legge 11 agosto 1973, n. 533;

Visti i propri decreti:

n. 296 del 4 dicembre 1974 e successive modificazioni con il quale è stata costituita la commissione zonale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro, operante presso la sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Crema.

n. 18/2000 del 31 luglio 2000, con il quale è stata disposta la prosecuzione dell'attività del citato organo collegiale presso la sede della Direzione provinciale del lavoro di Cremona, corso Campi n. 8;

Atteso che di detta commissione fa parte, in rappresentanza dei lavoratori, il sig. Francesco Russo - componente effettivo;

Considerato che il medesimo ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

Vista la nota del 13 gennaio 2005 con la quale l'organizzazione sindacale C.G.I.L. di Cremona designa il sig. Giacomo Casarotti quale sostituto del suddetto componente;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Il sig. Giacomo Casarotti viene nominato componente effettivo della commissione di conciliazione delle controversie di lavoro di Crema, ora operante presso la sede della Direzione provinciale del lavoro di Cremona (corso Campi, 8), in rappresentanza dei lavoratori ed in sostituzione del sig. Francesco Russo, dimessosi dall'incarico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cremona, 1° febbraio 2005

Il direttore provinciale: FILOSA

05A01165

DECRETO 1° febbraio 2005.

Sostituzione di un componente supplente della commissione di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di Cremona.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI CREMONA

Visto il proprio decreto n. 269 del 30 gennaio 1974 e successive modificazioni con il quale è stata costituita la commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro, operante presso la Direzione provinciale del lavoro di Cremona;

Atteso che di detto organo collegiale fa parte il sig. Francesco Russo quale componente supplente in rappresentanza dei lavoratori;

Considerato che il sig. Francesco Russo ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

Preso atto la nota del 13 gennaio 2005, con la quale l'Organizzazione sindacale C.G.I.L. di Cremona designa il sig. Giacomo Casarotti quale sostituto del predetto componente;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Il sig. Giacomo Casarotti viene nominato componente supplente della commissione di conciliazione delle controversie individuali di lavoro di Cremona, in rappresentanza dei lavoratori ed in sostituzione del sig. Francesco Russo, dimessosi dall'incarico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cremona, 1° febbraio 2005

Il direttore provinciale: FILOSA

05A01166

DECRETO 2 febbraio 2005.

Sostituzione di un componente del comitato I.N.P.S. di L'Aquila.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI L'AQUILA

Visto il decreto del direttore reggente della Direzione provinciale del lavoro di L'Aquila n. 812 dell'11 luglio 2002, con il quale è stato costituito, ai sensi degli art. 44 e 46 della legge 9 marzo 1989, n. 88, il Comitato provinciale I.N.P.S.;

Visto in particolare l'art. 1 del predetto che, in rappresentanza della categoria dei lavoratori, nomina il sig. Chiaravalle Aldo, designato dall'organizzazione sindacale C.G.I.L.;

Vista la nota dell'I.N.P.S. del 1º febbraio 2005 in cui si chiede la nomina di un nuovo membro in sostituzione del sig. Chiaravalle Aldo - dimissionario;

Vista la nota del 20 gennaio 2005, con la quale la C.G.I.L. ha designato il sig. Cocco Carlo in sostituzione del sig. Chiaravalle Aldo;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione, non ravvisando alcun motivo ostativo;

Decreta:

Il sig. Cocco Carlo, nato a Sulmona il 18 luglio 1949 e ivi residente in via Montesanto n. 8, è nominato membro del Comitato INPS di L'Aquila di cui all'art. 44 legge 9 marzo 1989, n. 88, in rappresentanza della categoria dei lavoratori in sostituzione del sig. Chiaravalle Aldo.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti - per consentire la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'Aquila, 2 febbraio 2005

Il direttore provinciale reggente: CELESTINI

05A01168

DECRETO 2 febbraio 2005.

Sostituzione di un componente della commissione di certificazione dei contratti di lavoro presso la direzione provinciale del lavoro di Avellino.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI AVELLINO

Visto il proprio decreto n. 5 del 15 dicembre 2005 con il quale è stato nominato componente a titolo consultivo della commissione di certificazione di cui all'art. 1, comma 4, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 21 luglio 2004, la dott.ssa Romina Iandiorio, in rappresentanza dell'Agenzia delle entrate di S. Angelo dei Lombardi;

Visto l'atto del dirigente dell'Agenzia delle entrate di S. Angelo dei Lombardi - prot. n. 2005/1171 del 14 gennaio 2005 - con il quale è stata disposta la nomina del dott. Antonio Ragazzo quale componente della commissione istituita presso la Direzione provinciale del lavoro di Avellino ex art. 1, comma 4, del citato decreto ministeriale, in sostituzione della dott.ssa Romina Iandiorio assegnata ad altro ufficio;

Decreta:

Il dott. Antonio Ragazzo è nominato componente, a titolo consultivo, in seno alla commissione di certificazione dei contratti di lavoro di Avellino quale rappresentante dell'Agenzia delle entrate di S. Angelo dei Lombardi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avellino, 2 febbraio 2005

Il direttore provinciale: D'ARGENIO

05A01218

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 30 dicembre 2004.

Riconoscimento, in favore della cittadina comunitaria prof.ssa María Eloína García García, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea (Spagna), quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante, in applicazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee del 21 dicembre 1988 (89/48/CEE) e del relativo decreto legislativo di attuazione 27 gennaio 1992, n. 115.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale del 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dalla sig.ra María Eloína García García, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima,

rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al detto, del pari sotto indicato titolo di formazione;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente (art. 1, comma 2, citato decreto legislativo n. 115) a quella cui l'interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo (art. 1, comma 1, citato decreto legislativo n. 115);

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia (art. 1, comma 3, ed art. 2 citato decreto legislativo n. 115), al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Tenuto conto, della valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 25 novembre 2004, indetta ai sensi dell'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115;

Accertato che:

sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

il riconoscimento, non deve essere subordinato a misure compensative (art. 6 del citato decreto legislativo n. 115) in quanto la formazione professionale attestata non verte su materie sostanzialmente diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto:

diploma di istruzione superiore: «Licenciada en Filologia - sección de Filologia Francesa», rilasciato il 27 settembre 1994 dall'Universidad de Oviedo (Spagna);

titolo di abilitazione all'insegnamento: «Certificado de Aptitud Pedagógica», conseguito presso l'Instituto Universitario de Ciencias de la Educación de la Universidad de Oviedo (Spagna), posseduto dalla cittadina comunitaria (spagnola) María Eloína García García, nata a Teverga (Asturias - Spagna) il 9 marzo 1962, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

45/A «Lingua straniera» - Francese e spagnolo;

46/A «Lingue e civiltà straniere» - Francese e spagnolo.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 30 dicembre 2004

Il direttore generale: CRISCUOLI

05A01336

DECRETO 26 gennaio 2005.

Ammissione al finanziamento del progetto di ricerca e formazione N.P. 2442/02, presentato per l'anno 2002 dalla Euroclone S.p.a., in Pero, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297», e in particolare l'art. 10 che disciplina la presentazione, la selezione e l'agevolazione dei «Progetti autonomamente presentati per il riorientamento e il recupero di competitività di strutture di ricerca industriale, con connesse attività di formazione del personale di ricerca» ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 5, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;

Acquisiti, ai sensi delle modalità procedurali previste dal predetto decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, gli esiti della preselezione da parte della commissione interministeriale, di cui al comma 2 del predetto art. 10, in data 17 febbraio 2003 relativamente alla ammissione alla successiva fase istruttoria dei progetti presentati per l'anno 2002, tra i quali quello presentato da Euroclone S.p.a. - Pero (Milano) N.P. 2442/02 avente come titolo per la ricerca e per la formazione: «Sviluppo di piattaforme diagnostiche innovative automatizzabili e confinate in ambiente protetto, nei settori della citogenetica, biologia molecolare e immunologia»;

Acquisite in data 24 giugno 2004, prot. n. 6292 le risultanze istruttorie tecnico-scientifiche dall'esperto ministeriale incaricato e in data 22 settembre 2004, prot. n. 8491, quelle tecnico-economiche dall'Istituto convenzionato;

Visto il parere favorevole, espresso dal comitato ex art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 297/1999, nella seduta del 23 novembre 2004, in ordine alla ammissione al finanziamento del progetto stesso per un costo di € 5.333.480,00 per attività di ricerca della durata di trentasei mesi ed € 560.435,00 per attività di formazione della durata di ventisei mesi;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 ottobre 2003 «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (F.A.R.), registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Considerato che le risorse disponibili sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca provenienti annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 11 della legge 19 luglio 1994, n. 451, di conversione con modificazioni del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, per l'anno 2002 sono state assegnate nella misura ridotta di € 13.492.694,00 ed è pertanto necessario, al fine di assicurare il finanziamento dei progetti approvati per l'anno 2002, l'utilizzo delle risorse disponibili per economie di gestione degli anni precedenti determinate alla data del presente decreto in € 14.443.409,35 (al lordo dell'accantonamento dell'1% per attività di valutazione e monitoraggio);

Considerato che esiste o è in corso di acquisizione la certificazione prefettizia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

Vista la nota del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica avente per oggetto «Distinzione tra funzioni gestionali e funzioni di indirizzo politico amministrativo» in data 6 agosto 1999, n. prot. 306 Segr.;

Ritenuta la necessità di adottare per il progetto N.P. 2442/02 ammissibile a finanziamento, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo forme, misure, modalità e condizioni al finanziamento;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di ricerca e formazione N.P. 2442/02, presentato ai sensi dell'art. 10 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, avente come titolo per la ricerca e per la formazione: «Sviluppo di piattoforme diagnostiche innovative automatizzabili e confinate in ambiente protetto, nei settori della citogenetica, biologia molecolare e immunologia» - soggetto esecutore Euroclone S.p.a. - Pero (Milano), è ammesso agli interventi previsti dalle normative citate in premessa, nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Art. 2.

Condizioni generali

1. Gli interventi di cui al precedente art. 1 sono subordinati all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

2. Per il progetto di cui al presente decreto il tasso di interesse da applicare al finanziamento agevolato è fissato nella misura dello 0,5% fisso annuo.

3. La durata del finanziamento è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni a decorrere dalla data del presente decreto, comprensivo di un periodo di preammortamento ed utilizzo fino ad un massimo di cinque anni. Il periodo di preammortamento (suddiviso in rate semestrali con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno solare) non può superare la durata suddetta e si conclude alla prima scadenza semestrale solare successiva all'effettiva conclusione del progetto di ricerca e/o formazione.

Le rate dell'ammortamento sono semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi con scadenza primo gennaio e primo luglio di ogni anno e la prima di esse coincide con la seconda scadenza semestrale solare successiva all'effettiva conclusione del progetto.

Ai fini di quanto sopra si considera quale primo semestre intero il semestre solare in cui cade la data del presente decreto.

4. Ai sensi del comma 35 dell'art. 5 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, è data facoltà al soggetto proponente di richiedere una anticipazione, fino ad un massimo del 30% dell'intervento concesso. Ove detta anticipazione sia concessa a soggetti privati la stessa dovrà essere garantita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

5. La durata del progetto potrà essere maggiorata fino a dodici mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto, fermo restando quanto stabilito al comma 3.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto, determinate per agevolazioni concesse alle attività di ricerca in complessivi € 4.884.097,00 di cui € 2.011.586,00 nella forma del contributo nella spesa e € 2.872.511,00 nella forma di credito agevolato e per le agevolazioni concesse alle attività di formazione in complessivi € 532.413,25 di cui € 252.195,75 nella forma del contributo nella spesa e € 280.217,50 nella forma di credito agevolato graveranno, per complessivi € 5.416.510,25 sulle disponibilità così come indicate nelle premesse del presente decreto.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 gennaio 2005

Il direttore generale: CRISCUOLI

ALLEGATO

D.M. 593/2000 Art. 1 • Protocollo N. 2442/02

Sezione A - Generalità del Progetto

• Protocollo N. 2442/02 del 27/02/2002 Comitato del 23/11/2004

• Progetto di Ricerca

Titolo: Sviluppo di piattoforme diagnostiche innovative automatizzabili e confinate in ambiente protetto, nei settori della Citogenetica, Biologia Molecolare e Immunologia.

Inizio: 10/11/2003

Durata Mesi: 36

L'ammissibilità dei costi è dal sessantesimo giorno successivo la data del 17/02/2003

• Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

Euroclone S.p.A.
PERO

• Progetto di Formazione

Titolo: Formazione di ricercatori e tecnici nei settori dello sviluppo di kit diagnostici per preparati citogenetici, biologia molecolare e immunologia e nella progettazione di strumentazione diagnostica innovativa in atmosfera controllata.

Inizio: 01/10/2004

Durata Mesi: 26

• Ragione Sociale/Denominazione Ditta/

Euroclone S.p.A.
PERO (MI)

• Costo Totale ammesso	Euro	5.893.915,00
- di cui Attività di Ricerca Industrial	Euro	4.115.420,00
- di cui Attività di Sviluppo Precompetitiv	Euro	1.218.060,00
- di cui Attività di Formazione	Euro	560.435,00
al netto di recuperi pari a	Euro	228.440,00

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

	• Ricerca			• Formazione
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale	Totale
Eleggibile lettera a)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Eleggibile lettera c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non Eleggibile	€ 4.115.420,00	€ 1.218.060,00	€ 5.333.480,00	€ 560.435,00
Extra UE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 4.115.420,00	€ 1.218.060,00	€ 5.333.480,00	€ 560.435,00

ALLEGATO

D.M. 593/2000 Art. 1 • Protocollo N. 2442/02

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento

• RICERCA	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata *		Credito Agevolato nella misura sotto indicata *	
	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)	45 %	35 %	50 %	45 %
Eleggibile lettera c)	45 %	35 %	50 %	45 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	40 %	30 %	55 %	50 %
Non Eleggibile	40 %	30 %	55 %	50 %
Extra UE	40 %	30 %	55 %	50 %

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25 %)
10 % Progetti presentati da PMI
10 % Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto.

• FORMAZIONE	Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata **	CreditoAgevolato nella misura sotto indicata **
Eleggibile lettera a)	55 %	40 %
Eleggibile lettera c)	50 %	45 %
Elegg. Ob.2 / Phasing Out	45 %	50 %
Non Eleggibile	45 %	50 %
Extra UE	45 %	50 %

** tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate:
20 % Progetti presentati da PMI

• Agevolazioni totali deliberate

Contributo nella Spesa (Totale	fino a Euro	2.263.781,75
• di cui per Ricerca	fino a Euro	2.011.586,00
• di cui per Formazione	fino a Euro	252.195,75
Credito Agevolato (Totale)	fino a Euro	3.152.728,50
• di cui per Ricerca	fino a Euro	2.872.511,00
• di cui per Formazione	fino a Euro	280.217,50

Sezione D - Condizioni Specifiche

La stipula del contratto alle seguenti condizioni: Preventivo apporto da parte della contraente di mezzi freschi per almeno 755.000,00 €, che potrà realizzarsi sotto forma di aumento del capitale sociale ovvero di finanziamento infruttifero da parte dei soci (in questo secondo caso, con il contestuale impegno a non richiederne la restituzione fino alla conclusione del progetto).

05A01263

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di alcuni manufatti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S.8633-XV.J (3663) del 2 febbraio 2005, i manufatti esplosivi denominati:

Bomba sferica 60 mm - 7125 (peso netto g 103,4) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 60 mm - 7125/P (peso netto g 113,4) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 75 mm - 7131 (peso netto g 149,4) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 75 mm - 7131/P (peso netto g 159,4) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 100 mm - 7141 (peso netto g 339,5) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 100 mm - 7141/P (peso netto g 349,4) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 125 mm - 7151 (peso netto g 648,7) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 125 mm - 7151/P (peso netto g 648,7) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 150 mm - 7161 (peso netto g 1002,3) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 150 mm - 7161/P (peso netto g 1027,3) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 150 mm - cinque circoli - 7161 (peso netto g 991,8) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 150 mm - tre circoli - 7161 (peso netto g 966,8) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 150 mm - circolo - 7161 (peso netto g 686,8) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 150 mm - stella - 7161 (peso netto g 686,8) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 150 mm - cuore - 7161 (peso netto g 686,8) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 200 mm - 7181 (peso netto g 2468,0) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 200 mm - 7181/P (peso netto g 2548,0) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 200 mm - circolo - 7181 (peso netto g 1342,0) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 200 mm - tre circoli - 7181 (peso netto g 1732,0) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 200 mm - cinque circoli - 7181 (peso netto g 1902,0) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 200 mm - cuore - 7181 (peso netto g 1342,0) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 200 mm - stella - 7181 (peso netto g 1342,0) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 250 mm - 7110 (peso netto g 5011,6) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 250 mm - 7110/P (peso netto g 5211,6) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 300 mm - 7112 (peso netto g 7703,6) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 300 mm - 7112/P (peso netto g 7903,6) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 400 mm - 7116 (peso netto g 15848,3) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

Bomba sferica 400 mm - 7116/P (peso netto g 18148,3) nelle seguenti versioni di colore: stelle oro salice, stelle argento, stelle crackling, stelle bianche intermittenti, stelle rosse, stelle bianche, stelle gialle, stelle verdi, stelle arancio, stelle blu, stelle salice a cascata, stelle grigie, stelle viola, stelle giallo tremolanti, stelle bianco tremolanti, stelle verdi intermittenti, stelle rosse intermittenti, stelle gialle intermittenti, stelle arancio intermittenti, stelle blu intermittenti, stelle viola intermittenti;

sono riconosciuti, su istanza della Giove Italia S.r.l., con sede in Pomezia (Roma), ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificati nella IV categoria dell'allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

05A01279

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa sociale «Il Pettirosso a r.l.», in L'Aquila

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della seguente società cooperativa:

cooperativa sociale «Il Pettirosso a r.l.» con sede in L'Aquila B.U.S.C. n. 2276, costituita per rogito del notaio Roberto Colucci in data 3 maggio 2000, repertorio n. 16296.

La cooperativa sopra citata risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* e 223-*septiesdecies*.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa direzione provinciale del lavoro, servizio politiche del lavoro, unità operativa cooperazione, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

05A01312

Istruttoria per la cancellazione dal registro delle imprese di dieci società cooperative

Il direttore della direzione provinciale del lavoro di Firenze, in base all'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile avvisa che sarà chiesta la cancellazione dal registro delle imprese di Firenze delle sottoelencate cooperative, in scioglimento, che non hanno depositato i bilanci d'esercizio relativi agli ultimi cinque anni;

busc	S.N.	denominazione	sede	cost.	cod. fiscale o Rea
185	30694	SOC. COOPERATIVA EDIFICATRICE FRA I DIPENDENTI SELT-VALDARNO	Firenze	22/08/1949	117017
242	34802	LA MENSA FRA DIPENDENTI COMUNALI	Firenze	17/03/1951	00535770481
545		COOPERATIVA EDILIZIA PALAZZO BELLA VISTA	Figline Valdarno	27/11/1965	202435
823	84259	SAN GIOVANNI B.	Firenze	04/02/1964	192932
960	77644	SPERANZA	Firenze	10/04/1963	192300
1126	81129	SOC. COOPERATIVA PRATELLI INCISA VALDARNO	Incisa Valdarno	17/10/1963	01328160484
1136	81681	SOC. COOPERATIVA EDIFICATRICE SOTTO IL MONTE	Firenze	04/10/1963	191095
1146		SOC. COOPERATIVA EDIFICATRICE IL CONCILIO	Firenze	09/11/1963	191942
1173	82391	EDIFICATRICE NARDI DA RAZZO SECONDA FIRENZE	Firenze	29/01/1964	194473
1185		IL SOLE	Firenze	05/01/1964	192160

I creditori e gli eventuali interessati alla prosecuzione delle liquidazioni possono, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, inoltrare formale e motivata domanda alla direzione provinciale del lavoro, viale Lavagnini,9 - 50129 Firenze.

05A01311

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa sociale «Seguaci di Madre Teresa di Calcutta a r.l.», in Rocca di Mezzo.

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della seguente società cooperativa:

cooperativa sociale «Seguaci Madre Teresa di Calcutta a r.l.» con sede in Rocca di Mezzo, B.U.S.C. n. 2211, costituita per rogito del notaio Roberto De Falco in data 18 novembre 1998, repertorio n. 537.

La cooperativa sopra citata risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* e 223-*septiesdecies.*

Si comunicà che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa direzione provinciale del lavoro, servizio politiche del lavoro, unità operativa cooperazione, in L'Aquila, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

05A01313

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Pratolina Piccola soc. coop. a r.l.», in Pratola Peligna

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della seguente soc. coop.va:

cooperativa «Pratolina Piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Pratola Peligna, B.U.S.C. n. 2359, costituita per rogito del notaio Paolo Cirilli in data 30 maggio 2002, repertorio n. 7397.

La cooperativa sopra citata risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* e 223-*septiesdecies.*

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa direzione provinciale del lavoro, servizio politiche del lavoro, unità operativa cooperazione, in L'Aquila, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

05A01314

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Comunicato di rettifica relativo al decreto 20 dicembre 2004, riguardante la «Determinazione della misura del contributo dovuto dagli enti cooperativi per le spese relative alla revisione per il biennio 2005/2006».

Nel decreto 20 dicembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 3 del 5 gennaio 2005, all'art. 2, comma 1, a pagina 40, laddove è scritto: La collocazione in una delle fasce *a), b), c)* richiede il possesso dei tre parametri ivi previsti, leggasi: La collocazione in una delle fasce di cui sopra richiede il possesso dei tre parametri ivi previsti.

05A01596

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Perio Chip»

Estratto provvedimento UPC/II/1661 del 31 gennaio 2005

Specialità medicinale: PERIO CHIP.

Confezioni: blister 10 inserti paradontalt - A.I.C. n. 034089019/M.

Titolare A.I.C.: Dexcel Pharma LTD.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0212/001/W015.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica quantitativa degli eccipienti con conseguente modifica delle condizioni di conservazione e del processo produttivo che influenza le specifiche del medicinale.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo e le etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal centoventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01264

Modificazione dell'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Token»

Estratto provvedimento UPC/II/1662 del 31 gennaio 2005

Specialità medicinale: TOKEN.

Confezioni:

tubo in alluminio da 3 g di unguento - A.I.C. n. 035676016/M;

tubo in alluminio da 15 g di unguento - A.I.C. n. 035676028/M;

tubo in alluminio da 30 g di unguento - A.I.C. n. 035676030/M;

tubo in alluminio da 60 g di unguento - A.I.C. n. 035676042/M;

tubo in alluminio da 100 g di unguento - A.I.C. n. 035676055/M;

tubo in alluminio da 120 g di unguento - A.I.C. n. 035676067/M;

tubo in polietilene da 3 g di unguento - A.I.C. n. 035676079/M;

tubo in polietilene da 15 g di unguento - A.I.C. n. 035676081/M;

tubo in polietilene da 30 g di unguento - A.I.C. n. 035676093/M;

tubo in polietilene da 60 g di unguento - A.I.C. n. 035676105/M;

tubo in polietilene da 100 g di unguento - A.I.C. n. 035676117/M;

tubo in polietilene da 120 g di unguento - A.I.C. n. 035676129/M.

Titolare A.I.C.: Schering S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DK/H/0280/001/W004.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifica apportata: modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto alla sezione 4.8.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e per il foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti non possono essere dispensati al pubblico a partire dal centoventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01265

Modificazione delle autorizzazioni, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale «Engerix B».

Estratto provvedimento UPC/II/1663 del 1º febbraio 2005

Specialità medicinale: ENGERIX B.

Confezioni:

1 flacone monodose + siringa - A.I.C. n. 026653016/M;

1 flacone monodose - A.I.C. n. 026653028/M;

10 flaconi monodose + siringhe - A.I.C. n. 026653030/M;

25 flaconi monodose + siringhe - A.I.C. n. 026653042/M;

BB 1 flacone 10 mcg + siringa - A.I.C. n. 026653055/M;

BB 25 flaconi 10 mcg + 25 siringhe - A.I.C. n. 026653067/M;

siringa preriempita sosp. iniett. 1 ml/20mcg - A.I.C. n. 026653079/M;

10 siringhe preriempite sosp. iniett. 1 ml/20 mcg - A.I.C. n. 026653081/M;

siringa preriempita sosp. iniett. 0,5 ml/10 mcg - A.I.C. n. 026653093/M;

10 siringhe preriempite sosp. iniett. 0,5 ml/10 mcg - A.I.C. n. 026653105/M.

Titolare A.I.C.: GlaxoSmithKline Biologicals S.A.

Numero procedura mutuo riconoscimento: BE/H/0009/001-002/W015;

Tipo di modifica: modifica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: estensione del periodo di validità del bulk dell'antigene dell'epatite B purificato da tre a sei mesi.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento UPC/II/1664 del 1º febbraio 2005

Specialità medicinale: ENGERIX B.

Confezioni:

1 flacone monodose + siringa - A.I.C. n. 026653016/M;

1 flacone monodose - A.I.C. n. 026653028/M;

10 flaconi monodose + siringhe - A.I.C. n. 026653030/M;

25 flaconi monodose + siringhe - A.I.C. n. 026653042/M;

BB 1 flacone 10 mcg + siringa - A.I.C. n. 026653055/M;

BB 25 flaconi 10 mcg + 25 siringhe - A.I.C. n. 026653067/M;

siringa preriempita sosp. iniett. 1 ml/20mcg - A.I.C. n. 026653079/M;

10 siringhe preriempite sosp. iniett. 1 ml/20mcg - A.I.C. n. 026653081/M;

siringa preriempita sosp. iniett. 0,5 ml/10mcg - A.I.C. n. 026653093/M;

10 siringhe preriempite sosp. iniett. 0,5 ml/10mcg - A.I.C. n. 026653105/M.

Titolare A.I.C.: GlaxoSmithKline Biologicals S.A.

Numero procedura mutuo riconoscimento: BE/H/0009/001-002/II/019;

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: aggiornamento delle specifiche del prodotto finito: rimozione del limite superiore del saggio di potenza.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed afficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01266-05A01267

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Periostat»

Estratto di variazione UPC 2749 del 1º febbraio 2005

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Roche S.p.a., con sede in piazza Durante n. 11 - Milano, con codice fiscale n. 00747170157.

Specialità medicinale: PERIOSTAT.

Confezioni:

60 compresse da 20 mg in flacone hdpe - A.I.C. n. 033587027/M;

28 compresse in blister pvc/aclar/pl da 20 mg - A.I.C. n. 033587039/M;

56 compresse in blister pvc/aclar/pl da 20 mg - A.I.C. n. 033587041/M.

È ora trasferita alla società: Collagenex international limited, con sede in The Old Stable Block, 7 - Buttermarket, Thame, Oxfordshire, Gran Bretagna.

I lotti della specialità medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01268

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

Provvedimento relativo ai marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 5, del regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che l'impresa «L.F. Popolani S.r.l.», con sede in Prato, via Migliore di Cino n. 4, già assegnataria del marchio di identificazione «21 PO», in seguito a formale domanda di cancellazione dal registro degli assegnatari di marchi di identificazione dei metalli preziosi in data 26 gennaio 2005, è stata cancellata con determinazione dirigenziale n. 19/05 del 31 gennaio 2005.

La suddetta impresa ha avuto in dotazione n. 1 punzone dritto di seconda misura (0,8×2,7 mm), restituito in data 26 gennaio 2004 e sottoposto da questo ente a deformazione.

05A01428

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Provvedimento relativo ai marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi del comma 5 dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si comunica che, i sottoelencati marchi di identificazione dei metalli preziosi, sono stati annullati in quanto le aziende, già titolari dei medesimi, avendo cessato l'attività di cui all'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, sono state cancellate dal registro degli assegnatari dei marchi di identificazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251:

Denominazione azienda	Sede	N. marchio
Clapero - S.a.s. di Clapero Giovanni	Torino	220 TO
Gorra rag. Dario e C. - S.a.s.	Torino	240 TO
Benedetto Gioielli di Lorenza Benedetto e C. - S.a.s.	Ivrea (TO)	342 TO
Palmerio - S.a.s. di Silvio Palmerio	Torino	367 TO
Valenza - S.n.c. di Agate Gorni Gaspare e C.	Susa (TO)	470 TO
Laboratorio orafo di Rocca Maurizio	San Mauro Torinese (TO)	489 TO
F.A.P. di Vaudano Giorgio e C. - S.n.c.	Verrua Savoia (TO)	491 TO
Tonoli Barbara	Avigliana (TO)	511 TO

Gli eventuali detentori di punzoni riportanti i sopradistinti marchi sono diffidati dall'utilizzarli e sono tenuti a consegnarli alla Camera di commercio di Torino.

05A01424

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'estratto del provvedimento n. 250 del 22 novembre 2004 del Ministero della salute concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Strike». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 295 del 17 dicembre 2004).

Nell'estratto del provvedimento citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 54, seconda colonna, al terzultimo rigo, dove è scritto: «barattolo da *100* g di granulato - A.I.C. n. 103652032.», leggasi: «barattolo da *1000* g di granulato - A.I.C. n. 103652032.».

05A01623

Avviso relativo al comunicato di rettifica dell'Agenzia italiana del farmaco concernente la modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fluxum». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 302 del 27 dicembre 2004).

Nel comunicato di rettifica citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 89, prima colonna, al penultimo rigo, dove è scritto: «traumi *cranioencefalitici* gravi nel periodo post-operatorio ...», leggasi: «traumi *cranioencefalici* gravi nel periodo post-operatorio ...».

05A01624

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G501041/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

€ 1,00